

 Autorità di bacino del Fiume Arno	Verbale di riunione	Cod.: M12.01 Rev.: 02 Del: 30-03-05
--	----------------------------	---

Riunione 30.01.2009

Ora di inizio: 11.20 Ora di fine: 13.00

Oggetto: Accordo di Programma del 18.02.2005 Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro del 18.05.1999 per verifica stato attuazione art.5 e 6. Interventi Basso Ombrone Pistoiese: casse di espansione della Querciola, di Ponte a Tigliano, di Case Betti, degli adeguamenti di Ponte alle Vann e Case Carlesi e della ricalibratura del torrente Ombrone in località Castelletti.

Presenti:	Gaia Checcucci	Segretario Generale
	Marcello Brugioni	Dirigente Coordinatore Settori Tecnici
	Lorenzo Sulli	Resp . UO Programmazione e Monitoraggio
	Serena Franceschini	Resp. UO Pianificazione e Sviluppo
	Maria Sargentini	Dirigente Settore Tutela del Territorio e della Costa
	Nicola Checchi	Settore Tutela del Territorio e della Costa
	Francesco Gabellini	Settore Tutela del Territorio e della Costa
	Carla Chiodini	Dirigente Provincia di Prato
	Andrea Benvenuti	Provincia di Prato
	Carlo Verrucchi	Provincia di Pistoia
	Giancarlo Fianchisti	Dirigente Ufficio per il Genio Civile di Firenze, Arezzo Prato e Pistoia
	Francesca Barzagli	Ufficio per il Genio Civile di Pistoia
	Simone Nepi	Ufficio per il Genio Civile di Pistoia

Contenuti

 Autorità di bacino del Fiume Arno	Verbale di riunione	Cod.: M12.01 Rev.: 02 Del: 30-03-05
--	----------------------------	---

L'incontro è stato richiesto dall'Autorità di Bacino, ai sensi degli articoli 5 e 6 dell'Accordo di Programma del 18.02.05, al fine di verificare lo stato di attuazione degli interventi previsti per il basso corso del Torrente Ombrone Pistoiese.

Sono oggetto dell'incontro lo stato di avanzamento della progettazione e gli eventuali elementi di criticità, con particolare riferimento al rispetto dei tempi previsti dall'Accordo e dagli atti programmatici ad esso successivi (Accordo di Programma per la riduzione del rischio idraulico nel basso corso del Torrente Ombrone Pistoiese del 07.08.06).

La dott.ssa **Gaia Checcucci**, Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, espone le finalità dell'incontro, manifestando la volontà di massima collaborazione da parte dell'Autorità di Bacino nei confronti degli enti attuatori. L'Autorità di Bacino, nell'ambito del ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma del 18.02.05 e dei compiti ad essa assegnati, si impegna a fornire il supporto necessario ai vari enti per superare eventuali problematiche tecniche ed ostacoli procedurali presenti. Al fine, quindi, di procedere con le progettazioni e di fornire un supporto continuo ai vari enti attuatori, il Segretario Generale propone di istituire degli incontri tecnici tra Autorità di Bacino, Regione Toscana ed enti attuatori, a cadenza mensile. Il Segretario chiede, quindi, alla Regione Toscana ed ai presenti di indicare lo stato di avanzamento della progettazione e delle previsioni di avvio dei lavori, di esporre eventuali criticità e di chiarire l'attuale quadro finanziario degli interventi.

La dott.ssa **Maria Sargentini**, condividendo le finalità espresse dal Segretario Generale, afferma che la rimodulazione dei fondi CIPE effettuata di parte dei fondi dell'Accordo del 07.08.06 ha interessato la cassa di espansione della Querciola, in quanto non è stato possibile rispettare da parte dell'ente attuatore i termini temporali a cui è collegato il finanziamento. Era infatti previsto che l'Ente attuatore assumesse impegni giuridicamente vincolanti entro il 31.12.2008. Constatata l'impossibilità di rispettare tale termine, si è reso necessario provvedere al definanziamento dell'intervento ed alla conseguente rimodulazione delle risorse su opere per le quali potesse essere garantito il rispetto delle condizioni imposte dalle delibere CIPE di riferimento. Tutto ciò non ridimensiona l'impegno complessivo della Regione Toscana in termini finanziari.

L'ing. Francesco Gabellini illustra i dettagli della rimodulazione dei fondi CIPE, chiarendo come la nuova programmazione delle risorse abbia necessariamente dovuto tenere conto del termine perentorio del 30 giugno 2009 per l'appalto delle opere. I fondi CIPE originariamente destinati alla Provincia di Pistoia per la cassa di espansione della Querciola e ammontanti a 2.548.926,00 euro, sono stati revocati e una quota parte di questi, ammontante a 1.450.000,00 euro, è stato quindi destinato all'Ufficio Tecnico del Genio Civile Area Vasta Firenze, Prato, Pistoia e Arezzo Coordinamento regionale prevenzione sismica Sede di Pistoia, quale ente attuatore degli interventi su Case Carlesi, che ha garantito di assumere impegni, giuridicamente vincolanti, entro il 30 giugno 2009. Nell'individuazione del nuovo intervento - cui destinare le risorse da riprogrammare - si è dovuto tener conto delle condizioni vincolanti indicate dalle delibere CIPE di riferimento. Constatando che non vi erano altri interventi di cui all'Accordo di Programma del 18.02.2005 tale di garantirne il rispetto, è stato deciso di riprogrammare - almeno parzialmente - le suddette risorse su interventi che sono previsti nell'Accordo di Programma del 07.08.06, attuativo dell'accordo 18.02.05.

 Autorità di bacino del Fiume Arno	Verbale di riunione	Cod.: M12.01 Rev.: 02 Del: 30-03-05
--	----------------------------	---

L'ing. Gabellini precisa che i fondi ex X programma art.16 (€ 2.500.000) previsti nell'Accordo del 07.08.06 erogati al Comune di Poggio a Caiano, sono destinati interamente alla ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone in località Castelletti e al I lotto della cassa di espansione di Ponte a Tigliano.

L'ing. **Simone Nepi** illustra lo stato di attuazione della progettazione ed i tempi previsti per la realizzazione delle opere inerenti le casse di espansione di Case Carlesi e di Ponte alle Vanne, entrambe opere già realizzate, ma su cui si è reso necessario prevedere interventi di adeguamento.

In relazione alla cassa di espansione di Case Carlesi, con la nuova programmazione dei fondi CIPE, sono stati assegnati al Genio Civile di Pistoia € 1.450.000,00. L'intervento previsto consiste nella realizzazione di opere di adeguamento dello sfioratore che andranno a modificare, ottimizzandone il funzionamento, l'allagamento dell'area di cassa. L'importo indicato risulta necessario per coprire le indennità di allagamento (€ 1.050.000), per le quali verranno firmati i relativi accordi con i proprietari entro metà marzo, per le opere relative all'adeguamento dello sfioratore (€ 190.000), per le opere interne alla cassa (€ 150.000) e per la fornitura e posa in opera del gruppo elettrogeno (€ 60.000).

L'appalto delle opere avverrà entro il termine del 30 giugno 2009. Il progetto delle opere sarà sviluppato direttamente a livello di progettazione esecutiva e sarà redatto interamente dai tecnici del Genio Civile. Non vi sono elementi tecnici o formali che precludono il rispetto dei tempi indicati. Il quadro economico complessivo è esplicitato in allegato alla DGRT 705/08.

In relazione alla cassa di espansione di Ponte alle Vanne, dovranno essere reperiti i fondi per coprire le indennità di allagamento e per avviare, quindi, le procedure di accordo con i proprietari interessati alle opere eseguite dal Genio Civile di Pistoia. Attualmente si conferma, come previsto nell'Accordo del 07.08.06, l'esigenza di € 566.000 per tale operazione. Una volta disponibili i fondi necessari, si prevede di ottenere in tempi contenuti la piena funzionalità della cassa. Si ricorda peraltro che l'area della cassa di laminazione è interessata all'esecuzione dei lavori per la realizzazione della II tangenziale di Prato - ente attuatore comune di Prato - che prevedono, fra l'altro, la settorializzazione ed un ampliamento della stessa. Per tali aree le procedure di esproprio e/o indennizzo sono a carico di tale ultimo attuatore.

Il dott. **Carlo Verrucchi** illustra lo stato di attuazione ed i tempi previsti per la progettazione della cassa di espansione di Querciola.

Innanzitutto il dott. Verrucchi espone i problemi che hanno impedito il rispetto dei tempi per poter impegnare i fondi CIPE assegnati alla Provincia di Pistoia. In particolare la procedura di VIA della cassa risulta complessa in quanto la cassa interessa un'area ANPIL e, quindi, è obbligatoria la verifica di VIA sull'intera progettazione definitiva. Inoltre, i prolungati ritardi, adesso risolti, legati al patto di stabilità hanno creato problemi contabili alla Ragioneria della Provincia, espressamente legati all'utilizzo dei fondi destinati allo stralcio B1 della cassa (€ 3.098.913,80).

Il dott. Verrucchi mette, inoltre, in evidenza che la Provincia di Pistoia non ha una struttura di progettazione propria e, per questo motivo, è prevista a giorni la firma di una convenzione con il Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese - Bisenzio per la progettazione definitiva della cassa di espansione (stralci A1 e B1), comprensiva della documentazione necessaria per la procedura di VIA, e per la progettazione esecutiva dello stralcio B1 attualmente coperto da

 Autorità di bacino del Fiume Arno	Verbale di riunione	Cod.: M12.01 Rev.: 02 Del: 30-03-05
--	----------------------------	---

finanziamento. La convenzione prevede che entro 18 mesi sia disponibile la progettazione esecutiva e che entro successivi 18 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo siano iniziati i lavori.

Nell'ambito della discussione la dott.ssa Sargentini propone, per ridurre i tempi relativi alla procedura di VIA, di inserire nella convenzione con il Consorzio l'avvio in tempi brevi della procedura di scoping (Procedura ex Art. 21 del dlgs 04/08 "*Definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale*").

Il dott. Verrucchi, concordando con la proposta della dott.ssa Sargentini, mette in evidenza che per la cassa di espansione di Pontassio sul torrente Stella, di cui è ente attuatore il Comune di Quarrata, e che è prevista in II fase dall'Accordo del 18.02.05, è terminata la progettazione definitiva. Per questa cassa risultano disponibili € 513.000 dai fondi 183/89.

Il dott. Verrucchi ricordando, inoltre, che la Provincia di Pistoia, come indicato nell'Accordo del 07.08.06, ha messo in bilancio € 650.000, chiede di avere indicazioni inerenti la destinazione di tali risorse.

La dott.ssa **Gaia Checcucci** propone di destinare tali risorse alla cassa di espansione di Ponte alle Vanne.

La dott.ssa **Maria Sargentini** e il dott. **Carlo Verrucchi** si mostrano favorevoli a tale proposta.

L'arch. **Carla Chiodini** illustra lo stato di attuazione ed i tempi previsti per le progettazioni della cassa di espansione di Ponte a Tigliano I e II lotto, della ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone in località Castelletti e della cassa di espansione di Case Betti.

Per quanto riguarda la cassa di espansione di Ponte a Tigliano si è conclusa la verifica di VIA sul progetto preliminare dell'intera opera con esclusione dalla procedura di VIA. In tempi brevi (primi di marzo) sarà pronto il progetto definitivo del primo lotto, su cui verrà convocata la relativa conferenza dei servizi. Non sono previste particolari problematiche, salvo, eventualmente, dei risultati delle analisi geotecniche sulle terre provenienti dalla ricalibratura dell'Ombrone a Castelletti che serviranno per la realizzazione delle arginature a Ponte a Tigliano.

Per gli interventi di ricalibratura dell'alveo del torrente Ombrone in località Castelletti attualmente è disponibile il progetto preliminare. Non è stato possibile procedere nella progettazione in quanto non sono state avviate le procedure di variante urbanistica che sono legate alle vicende procedurali dei piani strutturali dei comuni di Signa e Carmignano. Mancando, pertanto, il vincolo preordinato all'esproprio, la Provincia di Prato ha avviato accordi bonari con i proprietari. Al momento la procedura risulta quasi conclusa. Il trasferimento dei fondi dal Comune di Poggio a Caiano alla Provincia di Prato sarà attivato a conclusione dell'iter degli accordi bonari. Si prevedono tempi celeri per la redazione del progetto definitivo.

Per quanto riguarda la cassa di espansione di Case Betti si conferma l'attuale livello di fattibilità.

La dott.ssa **Gaia Checcucci**, ringraziando i presenti per il contributo fornito, propone il 12 marzo come data per un nuovo incontro tecnico finalizzato ad aggiornare lo stato di attuazione con particolare riferimento a:

 Autorità di bacino del Fiume Arno	Verbale di riunione	Cod.: M12.01 Rev.: 02 Del: 30-03-05
--	----------------------------	---

- progettazione delle opere di adeguamento della cassa di espansione di Case Carlesi;
- disponibilità dei fondi della Provincia di Pistoia per le opere inerenti Ponte alle Vanne;
- progettazione definitiva di Ponte a Tigliano I lotto e tempi di avvio della conferenza dei servizi;
- stato delle acquisizioni delle aree a Castelletti.
- scoping di VIA per la cassa di espansione di Querciola